

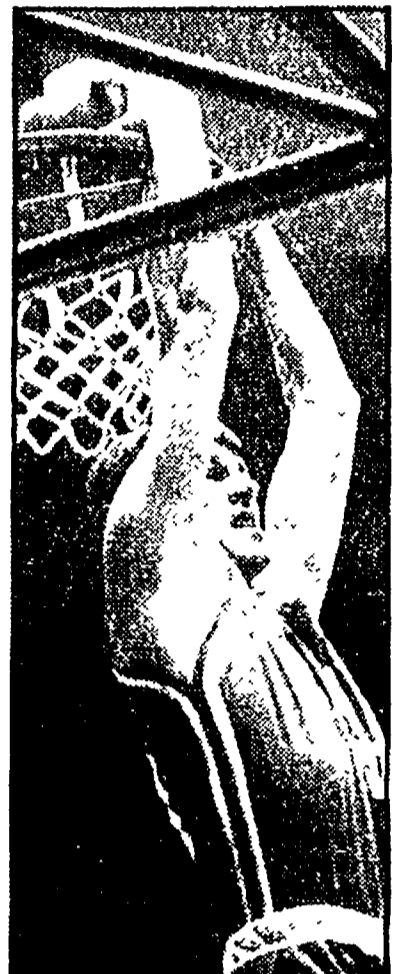
il campionato di basket

Il Billy è davvero grande
La Sinudyne non ha scampo

Trascinati da un Silvester in gran vena i milanesi si sono imposti per 75-66

BILLY: Boselli F. 3 (1 tiro...
SINUADYNE: Cagliaris 7 (1-5)...

Il quintetto Virtus al punto...
Marco Bonamico, ala del Billy...



Marco Bonamico, ala del Billy

Risultati e classifiche

SERIE «A/1»

RISULTATI: Gabetti-Eldorado 101-89; Emerson-Grimaldi 76-68; Antonini-Plintov 93-91; Acqua-Fabla-Isola 102-89; Jollycolombani-Scavolini 84-78; Billy-Sinudyne 75-66; Aragoni-Suvera 81-74...

SERIE «A/2»

RISULTATI: Mercury-Banco Roma 96-94; Cagliari-Honky Wear 83-82; Canon-Mobiani 81-80 (giocata sabato); Rodolfo-Liberti 89-81; Fagnossin-Mecap 107-105; Postalmobili-Diario 68-61; Hurlingham-Sarita 53-79...

Salto sci: a Sapporo dominano i giapponesi

SAPPORO - Affermazione giapponese, con primo e secondo posto, nella seconda prova di salto con gli sci disputata ieri a Sapporo...

Mario Amorese

Dopo il successo nella combinata ha vinto anche lo slalom speciale

Wenzel asso pigliatutto sulle nevi di Kitzbuehel

Stenmark (una volta tanto) non ha imbrogliato la giornata - Buona prova degli azzurri che piazzano cinque uomini tra i primi quindici - Ora il vincitore è anche al comando della Coppa del mondo

Dal nostro inviato

KITZBUEHEL - Andy Wenzel ha fatto una razzia straordinaria sulle nevi austriache dell'Hahnenkamm e, dopo il successo nella combinata e il quarto posto sulla discesa libera, lo slalom speciale...



KITZBUEHEL - Il vincitore Wenzel (in alto) e l'azzurro Bruno Nockler.



Le classifiche
Classifica dello «speciale»: 1. ANDREAS WENZEL (Liechtenstein) 1'11"10; 2. Christian Neureuther (FRG) 1'11"78; 3. Jacques Laffy (Svizzera) 1'11"91; 4. Holan Krizan (Jugoslavia) 1'11"91; 5. Bruno Nockler (Italia) 1'12"02; 6. Paolo De Ceresa (Italia) 1'12"16; 7. Sigi Strand (Svezia) 1'12"19; 8. Mauro Bernardi (Italia) 1'12"27; 9. Vladimir Andreev (URSS) 1'12"30; 10. Paul Arne Skjaven (Norvegia) 1'12"30; 11. Miroslav Andreev (URSS) 1'12"30; 12. Valter Thoeni (Italia) 1'12"30; 13. a pari merito Ingemar Stenmark (Svezia) e Gustavo Thoeni (Italia) 1'12"30; 15. Peter Ael-

Si sono disputati ieri a Lecco i campionati italiani di ciclocross

Cede Vagneur e Di Tano conquista la sua prima maglia «tricolore»

Tra i professionisti vittoria di Antonio Saronni - Scelti solo i dilettanti per i mondiali

LECCO - Vito Di Tano ha mantenuto fede alla promessa fatta dieci giorni or sono imponentemente a Lecco nella prova valevole per il campionato italiano della specialità del ciclocross. Una prestazione superba da parte del ciclista pugliese che in questo modo ha cancellato con un netto colpo di spugna le fastidiose polemiche che lo avevano visto protagonista nelle settimane adietro. Una vera e propria iniezione di morale in un particolare momento della stagione con i campionati del mondo che sono alle porte. Di Tano è stato favorito in verità anche dal tracollo particolarmente pesante e in reso duro dalla neve caduta in nottata: il portacolori del G.S. Alho-Guerriotti ha trovato via libera al sesto dei dieci giri in programma grazie anche all'imprevedibile crollo fisico del campione uscente, Franco Vagneur, che ieri più che mai ha sentito sulle spalle forse i suoi 36 anni. Le parti ora si sono invertite: è il valdostano che è entrato in crisi. Mancano quattordici giorni alla prova iridata di Wetzi, una data entro la quale bisogna tornare alla forma migliore. Per Di Tano si tratta della prima maglia tricolore e dell'undicesima vittoria stagionale. La gara di Lecco ha visto alla partenza un discreto numero di concorrenti: 66 di cui 9 professionisti. Forse è un record del quale però non è necessario vantarsi troppo: la qualità rimane sempre la stessa. Tra i professionisti come al solito il migliore è stato Antonio Saronni che ha rimediato un discreto quarto posto preceduto da Paccagnella e De Capitani. Ad occupare il primo, decimo, è finito Patato. Numerosa la partecipazione alle prove tricolori riservate agli allievi ed juniores, che ha costretto gli organizzatori a far disputare gare distinte, anziché l'unica prevista. Al termine delle gare i selezionatori hanno sciolto i dubbi sugli azzurri da inviare in Svizzera a fine mese: tra i dilettanti, iscritto d'ufficio il campione del mondo Di Tano, sono stati scelti Vagneur, Paccagnella, Fasola e De Capitani. Tra gli juniores Del Grande, Gaggioli, Michielin e Pietta. Martini, il c.t. dei professionisti, vuole aspettare ancora: ha confermato per il momento Saronni e Fatato rimandando l'esame per Guerriotti, Tosoni e Crespi ai termini delle due prove premondiali in programma in settimana in Piemonte. Forse se ne poteva fare a meno.

Gigi Baj

ORDINE D'ARRIVO: 1) VITO DI TANO (G.S. Alho-Guerriotti) km. 22 in 1 ora 20'; 2) Vagneur (G.S. Isal-Tessari) a 1'50"; 3) Paccagnella (G.S. Farni) a 2'30"; 4) De Capitani (G.S. Alho-Guerriotti) a 3'20"; 5) Saronni (G.S. Gelati) a 3'20"; 6) Fatato a 6'50"; 7) Flaiban a 7'45"; 8) Zappella a un giro; 9) Bommarito, 10) Fatato.

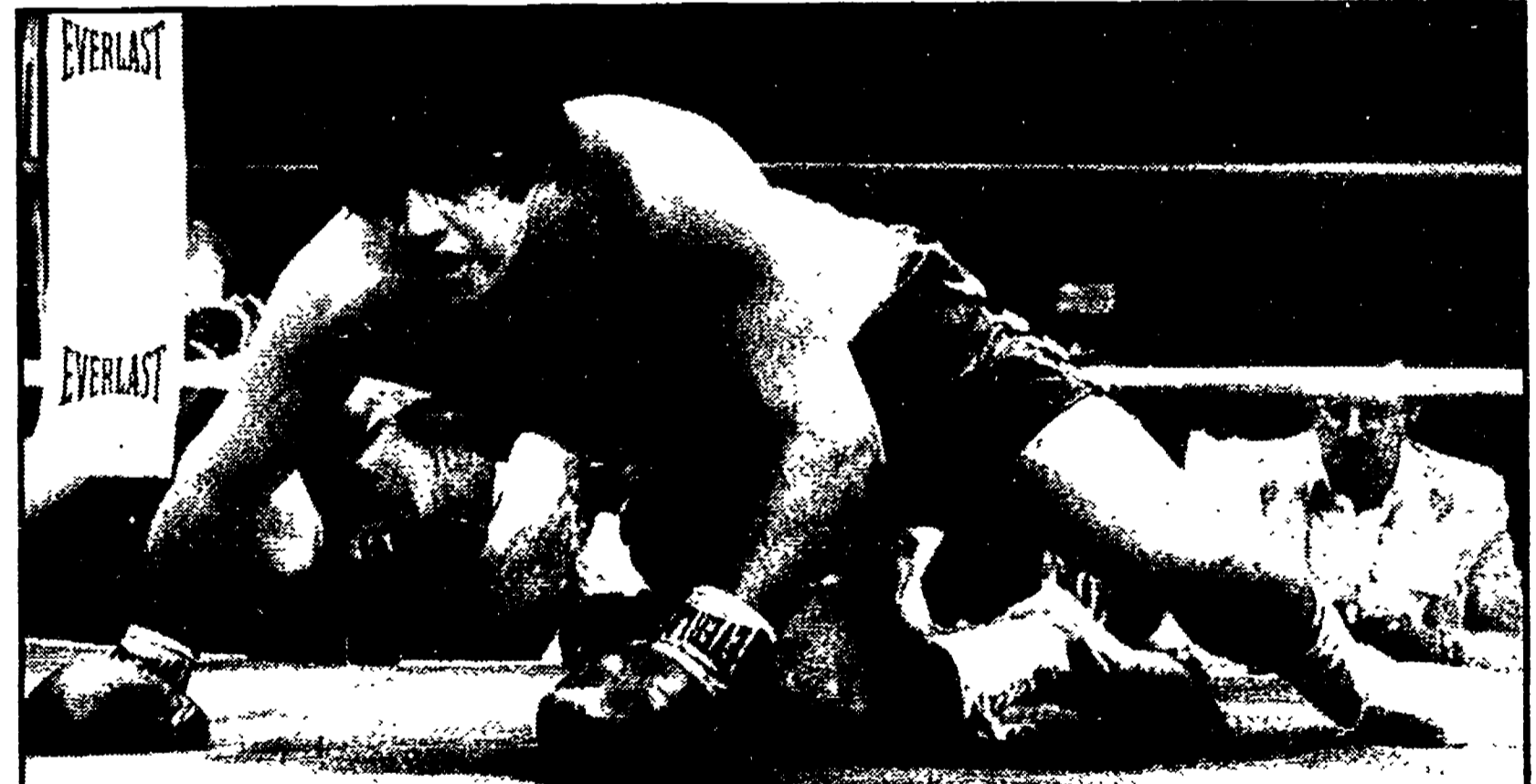
La Koch mondiale «indoor» sui 100 a Berlino: 11"15

BERLINO - La tedesca democratica Marita Koch ha stabilito ieri a Berlino Est il nuovo primato del mondo sui 100 metri a indoor (al coperto) col tempo di 11"15, migliorando di 14 centesimi il vecchio primato appartenente alla sua connazionale Marlies Goehr. La Koch sembra essere tornata su livelli di grande efficienza dopo l'impoverimento nella parte finale della scorsa stagione quando in Coppa del Mondo venne sconfitta dalla statunitense Evelyn Ashford. La formidabile atleta tedesca (che detiene i primati mondiali del 200 e dei 400 all'aperto) pone così, con la prestazione ottenuta ieri, la sua candidatura per un clamoroso striscione olimpico nella parte finale di Mosca, dove praticamente non avrà avversarie sulla distanza del giro di pista e presumibilmente nemmeno sui 200 metri.

Slittino: la Vaudan onora Piride

LA VALLE - Trionfo del portacolori dello Sclab Valdaora nel secondo campionato italiano di slittino su pista naturale che si è concluso con un notevole successo organizzato a Lecco. La Valle in Val Badia. Ad evitare l'impetuosa piovra di Tocherie (da oggi con quattro campioni nazionali in più) ci ha pensato la valdostana Della Vaudan, campionessa mondiale in carica, che si è laureata campionessa nazionale giovanile. La Vaudan ha preceduto di 3"86 Christa Fontana prima nella terza manche - e Sonia Wholthier, dimostrandosi sicura in ogni discesa ed in condizione di onorare la sua maglia tricolore agli europei juniores di San Lorenzo di Sebato e al mondiale di Mosca. Tra le scienzere dominò la complessiva europea Roswitha Fuchs con il tempo di 1'23"53. Tra le sue avversarie Haffner e Mitterschler. Nel singolo maschile lotta accesa tra il campione austriaco e il ventiduenne di Valdaora Martin Vud. Il primo è imposto con il tempo di 1'01"53. Il secondo è Bachmann, con alle spalle la pattuglia valdostana presente in massa guidata da Piero Poletto al quarto posto. Tra i giovani ancora un'affermazione per il campione europeo juniores Alexander Lagerer che ha preceduto di 2'39 l'uomo di punta dei locali, Mitter e di 4"87 Stelhammer. Emozionante la prova del doppio con capovolgimenti di fronte continui: la prima mancia l'hanno vinta Yudi-Stelhammer, la seconda Lagon-Millet e la gara Raimund Pfleger e Oswald Forchbacher che hanno preceduto di soli 32 centesimi i campioni del mondo Lagon-Millet e di 1'39 ancora due valdostani Poletto-Cerise.

Remo Musumeci Cesarino Cerise



Dopo sei mesi Spinks torna e vince per k.o.

ATLANTIC CITY - «Ho dimostrato a me stesso di poter tornare ad essere un buon pugile. Ora disputerò qualche altro combattimento prima di tentare la scalata al titolo mondiale dei massimi». Questo il commento dello statunitense Leon Spinks alla sua vittoria contro lo spagnolo di origine uruguayana Alfredo Evangelista per k.o. alla quinta ripresa.

Premio Milano di trotto a San Siro

Speed Expert vince guardando a Parigi

MILANO - Speed Expert ha ben collaudato la forma, in vista della sua trasferta a Parigi, vincendo ieri al San Siro il Premio Milano. Nell'occasione l'americano della scuderia Campigni doveva rendere venti metri a Gavioia. Atollo, Coxy e Sharp Steel. Sulle lavagne dei bookmaker l'allevo di Edoardo Gabellini figurava favorito alla pari, mentre Sharp Steel era dato a 2, Coxy a 3 e il duo della scuderia Bologna a 4 contro 1. Al via c'è stata un po' di bagarre: Atollo, partito leggermente in anticipo, strappava il nastro che finiva fra le gambe di Coxy e di Sharp Steel. Atollo dunque al comando davanti a Coxy, Gavioia, Sharp Steel, che però rompuva, e Speed Expert, avversatosi con cautela. Sulla retta di fronte Gavioia affiancava Coxy per poi passare decisamente al comando, sfidando davanti allo tribune Gavioia conduceva così davanti al compagno di co-

Il galoppo alle «Capannelle»

Nella «Gran siepi» spunta Ribolianne

ROMA - Tempo di «sali» alle Capannelle. «Clou» della domenica tipica romana era la Gran Corsa Siepi sui 3.900 metri con 20 milioni di lire per il vincitore. Otto i saltatori in gara, tutti italiani, e previsioni incerte sul grado della presenza di grossi nomi come Ryan's Daughter, che, come è noto, è molto più forte sui grossi ostacoli che sulle siepi, e Arguello, cossicché, nel giudizio della vigilia, le migliori chances venivano affidate al «vecchio» Pinchow e a Maddalena Natali, che però aveva contro l'handicap del rientro. I due - a conferma che il giudizio non era errato - sono regolarmente finiti nel marcatore, preceduti però dalla «sorpresa» Ribolianne egregiamente montata dal valdostano Santoni. L'incertezza del pronostico si è ovviamente «tradotta» nelle «quote»: Ribolianne ha pagato ben 91 lire, mentre Maddalena Natali, seconda piazzata, ha portato ai suoi «fans» 16 lire e Pinchow 18. Ecco il dettaglio tecnico della riunione romana. I CORSA: 1. Little Bay; 2. New Team; v. 22, p. 78 (gioco al rialzo?) e 33, acc. 133. II CORSA: 1. Giandua; 2. Charming Kid; v. 14, p. 12, 21, acc. 19. III CORSA: 1. Rama; 2. Scigliani; 3. Juf; v. 51, p. 15, 47, 18, acc. 273. IV CORSA: 1. Ribolianne; 2. Maddalena Natali; 3. Pinchow; v. 91, p. 26, 16, 18, acc. 186. V CORSA: 1. Lorus; 2. Panclio; v. 40, p. 22, 23, acc. 78. VI CORSA: 1. Roccevarano; 2. Anco Marzio; v. 23, p. 13, 17, acc. 44. VII CORSA: 1. Muratov; 2. Nel Blu; v. 26, p. 17, 28, acc. 56.

ALLE OLIMPIADI DI MOSCA CON «UNITA' VACANZE» diverse combinazioni di viaggi e soggiorni per i giochi dell'80